La rabbia delle mamme dell'asilo di via Zezio: «Vogliamo i vecchi orari»

La polemica. I genitori lamentano l'uscita alle 15.15
Dalla scuola chiariscono che la passata organizzazione è stata mantenuta fino all'arrivo dell'emergenza

Quest'anno sono stati ridotti gli orari per l'asilo di via Zezio BUTTI

ANDREA QUADRONI

Scuola fino alle 18. È la richiesta avanzata da alcune mamme della materna di via Zezio dopo la pubblicazione sul sito degli orari.

«La Rodari è sempre stata quella che dava copertura fino alle 18 – scrive una mamma – con orario d'ingresso dalle 8.40 alle 9.30. Da ultima comunicazione, per esempio, mio figlio dovrà entrare alle 7.45 (orario assurdo per un bambino così piccolo) e uscire alle 15.15 (prestissimo in quanto anche mamme con il part time non riescono a prendere figli a scuola)».

Difficoltà per i genitori

L'organizzazione oraria quindi creerebbe problemi ai genitori: «Siamo passati dalla scuola con un orario più ampio di tutte a quella che non garantisce neanche che la semplice copertura fino alle 16. Va bene la situazione dettata dal Covid, ma questo è mettere in difficoltà le mamme senza motivo».

Dal canto suo, la preside dell'istituto comprensivo Como Centro **Valentina Grohovaz** chiarisce come fosse un servizio aggiuntivo a pagamento, sospeso nel 2019. «Mi spiace ci siano polemiche – aggiunge – ma abbiamo tenuto quell'organizzazione fino a quando non si è presentata l'emergenza. Peraltro, gli orari sono stati deliberati a giugno dal consiglio d'istituto».

Da un punto di vista logistico, le disposizioni ministeriali complicherebbero l'organizzazione pomeridiana, dopo il termine delle lezioni: «Prima si faceva un gruppo misto con un unico educatore – continua la dirigente – oggi invece, dovremmo creare 6 gruppi, ognuno con un educatore diverso: verrebbe a costare molto ai genitori».

La "questione igienica"

Infine, c'è una questione igienica: «Sarebbe necessario pulire 6 spazi fuori dall'orario scolastico – conclude Grohovaz – permangono ancora le misure decise dal Miur, non sono state abolite. Compresi gli ingressi scaglionati». A questo proposito, le sezioni devono essere "stabili" (non miste) e, per ciascun gruppo, dev'essere individuato il personale educativo, docente e collaboratore scolastico, così da semplificare l'adozione delle misure di contenimento conseguenti a eventuali casi di contagio e limitarne l'impatto sull'intera comunità.

Non si possono portare giocattoli propri: il materiale ludico è assegnato in maniera esclusiva a ogni gruppo.

Per garantire la ripresa e lo svolgimento in sicurezza dei servizi educativi in presenza sono state previste dotazioni organiche aggiuntive nei limiti delle risorse disponibili.

Infine, per quanto riguarda l'accoglienza, l'indicazione è predisporla negli spazi esterni, facendo rispettare il distanziamento tra gli adulti e, dove si svolga in ambienti chiusi, curare la pulizia approfondita e l'aerazione frequente e adeguata dei locali. L'accesso per l'accompagnamento è previsto per un genitore o persona maggiorenne delegata dai genitori, nel rispetto delle regole generali di prevenzione del contagio, incluso l'uso della mascherina durante la permanenza a scuola. Le stesse indicazioni sono valide per l'ambientamento.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Materne, vacanze finite Lunedì si torna in classe

Per le materne comasche, le lezioni cominceranno lunedì, come proposto dal ministero. L'ultimo giorno sarà invece a fine giugno.

In settimana si sono tenute le riunioni con i papà e le mamme dei nuovi iscritti. Dove possibile, anche in questo caso si chiede di organizzarle negli spazi esterni facendo rispettare il distanziamento tra gli adulti e, dove si svolgano in ambienti chiusi, si deve assicurare la pulizia approfondita e l'aerazione frequente e adeguata dei locali.

Come ribadito nelle linee guida per il settore 0-6, per i bambini sotto i sei anni non è previsto l'uso delle mascherine, obbligatorie invece per il personale, non essendo sempre possibile garantire il distanziamento, vista l'età degli alunni e la loro necessità di movimento.

Per quanto riguarda gli studenti delle elementari, delle medie e delle superiori, le lezioni cominceranno lunedì 13 settembre e termineranno l'8 giugno.

Le vacanze di Natale, come da tradizione, cominceranno il 23 dicembre e termineranno l'epifania, il 6 gennaio. Mentre per Pasqua gli studenti staranno a casa dal 14 al 19 aprile.

Altre sospensioni: 28 febbraio e 1 marzo (carnevale rito romano), oppure 4 e 5 marzo 2022 (carnevale rito ambrosiano).

A. Qua.

Settembre, mese della cultura Le attività al Museo della seta

Eventi
Ieri il Grand tour by night
Oggi visita guidata
e animata alla scoperta
della storia di Como

A settembre il Museo ospiterà diversi appuntamenti

Settembre è per eccellenza il mese della cultura. E anche in città non mancano gli appuntamenti.

Il Museo della Seta celebra questo mese con un intenso calendario di eventi e attività, che andranno ad arricchire la proposta culturale cittadina.

Partiamo da ieri, quando alle 20.30 è andato in scena il "Grand tour by night". Una serata d'estate sicuramente diversa dal solito, lungo un percorso multidisciplinare a cura del direttore del Museo, che ha attraversato l'edificio culturale sia fuori che all'interno. Un tour tra urbanistica, economia, arte, storia, cultura. Un viaggio tra i segreti della seta e della città di Como, capitale mondiale della Seta.

Nella giornata di oggi, invece, dalle 10 sarà il turno di "Sul filo di seta. Percorso poetico-fotografico". L'appuntamento è con la visita guidata e animata, realizzata in collaborazione con **Pietro Berra**, presidente di Sentiero dei Sogni.

«La mia lingua è un filo di seta...», scriveva **Alda Merini**, nipote, come ricorda lei stessa nell'autobiografia Reato di vita, di «un conte di Como e di una modesta contadina di Brunate».

Un percorso alla scoperta della storia di Como città della seta, attraverso le sale del Museo, seguendo la poetica suggestione meriniana.

L'evento fa parte del progetto Lake Como Superstar – Il lago più telegenico d'Italia, promosso dall'associazione Sentiero dei Sogni. Anche gli ospiti saranno protagonisti di questo appuntamento: i partecipanti sono infatti «invitati a documentare fotograficamente il percorso, e a caricare le immagini su Wikimedia Commons per prendere parte al concorso Wiki Loves Monuments e alla sua sezione locale Wiki Loves Lake Como».

La visita sarà gratuita, ma per partecipare è obbligatorio iscriversi su https://www.eventbrite.it/e/biglietti-sul-filo-di-setapercorso-poetico-fotografico-166423955531. **L. Mos.**